

Mozione n. 594

presentata in data 10 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Assunzione di personale medico per il PPI di Tolentino”**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

Premesso che:

- la Regione Marche ha recepito attraverso l'emanazione di numerosi atti, il D.M. n. 70/2015 che ridefinisce l'organizzazione e gli standard qualitativi, strutturali e tecnologici relativi all'assistenza e alla rete ospedaliera;
- tale riorganizzazione prevedeva la chiusura dei Punti di Primo Intervento (PPI) e la loro conversione in Punti di Assistenza Territoriale (PAT);
- a seguito degli eventi sismici del 2016 e del conseguente stato di emergenza dei territori ricadenti nel cratere, furono accolte le iniziative del sottoscritto per il mantenimento dei PPI nei Comuni di Tolentino, Recanati e Cingoli.

Considerato che:

- il DM 70/2015 al paragrafo 9.1.5 attesta che il PPI sia operativo nelle 12 ore diurne e presidiato dal sistema 118 nelle ore notturne;
- il Consiglio regionale delle Marche, con legge regionale 36/1998 al comma 2 dell'art. 14 prevede che l'attività del PPI sia svolta utilizzando esclusivamente il personale presente nei presidi medesimi. Ove, in casi particolari, fosse necessaria una dotazione aggiuntiva di personale, la costituzione dei punti di primo intervento è autorizzata dalla Giunta regionale;
- la legge regionale 36/1998 al comma 3 dell'art. 14 prevede che la dotazione aggiuntiva di personale nei punti di primo intervento è effettuata sentito il parere del Comitato regionale per l'emergenza sanitaria e previa verifica dei requisiti igienico sanitari e strutturali stabiliti dal Comitato stesso;
- la legge regionale 36/1998 al comma 4 dell'art. 14 prevede che il personale sanitario delle POTES localizzate presso i punti di primo intervento è impegnato nell'attività dei punti

medesimi. Tale personale è tenuto ad eseguire prioritariamente le richieste della Centrale operativa da cui dipende;

- durante le ore diurne il personale attualmente presente al PPI di Tolentino non svolge un'attività esclusiva presso il PPI stesso ma è normalmente impegnato nelle attività ambulatoriali o di reparto e solo su chiamata, lasciando la propria attività, va a coprire le esigenze del PPI medesimo e che pertanto è frequente che nel PPI sia presente unicamente un solo infermiere (visto che nelle ore diurne non è presente il medico della continuità assistenziale e che il medico del 118 è spesso chiamato a coprire le emergenze del territorio).

Ritenuto che:

- la tutela della salute è un diritto fondamentale dei cittadini e debba essere garantito in modo uniforme in tutte le zone, in particolar modo nelle aree considerate geograficamente e meteorologicamente ostili o disagiate, tipicamente in ambiente montano o premontano con collegamenti di rete viaria complessi e conseguente dilatazione dei tempi;
- per la città di Tolentino tale dotazione organica sia assolutamente incompatibile con le esigenze territoriali;
- il disagio del cittadino, che recandosi al PPI trova solo un infermiere ad accoglierlo, sia in contrasto con il diritto alla salute riconosciuta dalla nostra Costituzione, e che sia lesivo dell'immagine del sistema sanitario regionale.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- a dare urgenti indicazioni agli uffici ASUR competenti affinché sia garantita nelle ore diurne l'attività H12 del PPI di Tolentino tramite l'impiego di personale medico esclusivamente dedicato al PPI medesimo, anche tramite specifico concorso per l'individuazione, a tempo indeterminato, di idonee professionalità.